

MUSICA «Sono parecchi anni che vengo e mi sono sempre trovato molto bene. E' una bella città, ricca di storia e di cultura. Ho incontrato persone meravigliose e cibo buonissimo»

Il Gospel festival torna a Novara, al Faraggiana

Sarà il 6 e 7 ottobre con il concerto degli allievi di Wayne Ellington, che hanno partecipato ai cinque incontri del workshop

NOVARA (bec) La 13ª edizione del Novara gospel festival quest'anno torna a Novara, al teatro Faraggiana, con due concerti il 6 e 7 ottobre.

In attesa, sabato 9 settembre Wayne Ellington ha tenuto il quarto incontro del workshop gospel.

Durante questa edizione l'artista britannico, sarà presente non solo in qualità di vocal coach e direttore corale del workshop, ma anche come direttore dei Manchester inspirational voices, il gruppo di 60 elementi da lui fondato 11 anni fa, vincitore del prestigioso premio «Songs of praise» della Bbc, come Best Gospel choir of the year 2016. Il workshop è suddiviso in cinque incontri: i primi quattro si sono tenuti alla Sala Crespi di Cerano, il quinto e ultimo incontro con il concerto finale sarà al Faraggiana il 7 ottobre durante la seconda giornata del Novara gospel festival.

E' Wayne Ellington a rispondere alle domande su questo percorso e sulla sua esperienza a Novara.

Cosa vuol dire gospel? Quali messaggi?

«Gospel significa vangelo, verità. Le canzoni gospel contengono il messaggio di Gesù.



partecipanti al workshop gospel con Wayne Ellington

Parlano della sua morte e resurrezione, di speranza, pace, redenzione. Molti brani sono tratti da passi del vangelo o dalla Bibbia, oppure possono avere un testo ispirato. Il gospel infonde un senso di li-

bertà e di gioia. In esso non si può separare il contenuto dalla musica, in quanto le parole rivestono un ruolo molto importante, la cui comprensione fa emergere un significato profondo. Diversamente non si

potrebbe parlare di gospel».
Quale pubblico e quali persone si avvicinano a questo genere?

«Con uno stile e un linguaggio eterogeneo, il gospel attrae le persone più diverse,

che rimangono affascinate non solo dalle belle melodie ed armonie tipiche di questo genere, ma anche dal messaggio di pace e speranza che trasmette».

Chi dovrebbe cantare go-

spel?

«Chiunque desideri avvicinarsi al messaggio del gospel e alla storia che ne rappresenta le fondamenta (schiavitù, worksongs, liberazione...).

Cosa pensa della città di Novara?

«Sono ormai parecchi anni che vengo a Novara per il festival e mi sono sempre trovato molto bene. E' una bella città, ricca di storia e di cultura. Qui ho incontrato persone meravigliose e il cibo è buonissimo. Ho anche avuto modo di assaggiare e apprezzare quello che è poi diventato il mio formaggio preferito: il gorgonzola».

Ha ascoltato voci interessanti durante il workshop?

«Ho sentito tante voci meravigliose. Alcune molto professionali ed altre con particolari potenzialità ancora da sviluppare, ma che hanno acquisito nel tempo importanti miglioramenti. Il mio lavoro consiste nel perfezionare il suono dei partecipanti, rafforzare l'autostima, costruire la consapevolezza, consolidare il gruppo e incoraggiare il miglioramento delle tecniche vocali».

Erica Bertinotti